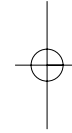
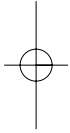


LITURGIA DELLE ORE



LITURGIA DELLE ORE

PROPRIO DELLA CONGREGAZIONE
DEI MISSIONARI FIGLI DEL CUORE
IMMACOLATO DELLA BEATA
VERGINE MARIA



CONGREGATIO DE CULTU DIVINO
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. 1938/02/L
Prot. 1939/02/L
Prot. 1940/02/L


CONGREGATIONIS MISSIONARIORUM
FILIORUM IMMACULATI CORDIS B.M.V.

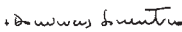
Instante Reverendo Patre Iacobo Gonzalez Gomez, Procuratore Generali Congregationis Missionariorum Filiorum Immaculati Cordis Beatae Mariae Virginis, litteris die 9 octobris 2002 datis, vigore facultatum huic Congregationi a Summo Pontifice IOANNE PAULO II tributarum, textum gallicum Proprii Missarum et Lectionarii, Liturgiae Horarum et Ordinis Professionis religiosae, prout in adjecto exstat exemplari, perlibenter confirmamus.

In textu imprimendo inseratur ex integro hoc Decretum, quo ab Apostolica Sede petita confirmatio conceditur. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria ad hanc Congregationem transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 15 decembris 2003.


(Franciscus Card. Arinze)
Praefectus


(+ Dominicus Sorrentino)
Archiepiscopus a Secretis

PRÉSENTATION

C'est avec joie et satisfaction que je présente aux Missionnaires Fils du Cœur Immaculé de Marie (Missionnaires Clarétains) les textes liturgiques propres à notre Institut, approuvés par le Congrégation pour le Culte Divin et la Discipline des Sacrements le 21 décembre 1998.

Notre Congrégation ayant été suscitée dans l'Église par l'Esprit Saint, c'est avec tout le peuple de Dieu que nous voulons faire mémoire, louer, supplier et renouveler notre engagement de suivre Jésus pour la gloire de Dieu le Père. Nous devons prier tous les jours pour l'Église et pour le salut du monde, surtout quand nous célébrons la Liturgie des Heures (cf. CC 84).

Ces textes liturgiques réunissent les noyaux les plus importants de notre spiritualité clarétaine, que notre vocation spécifique nous exige de développer et de partager avec ceux qui se sentent animés du même esprit : la Famille Clarétaine et tous ceux qui coopèrent avec nous dans la transformation du monde selon le dessein de Dieu.

La publication de ce livre liturgique propre de la Congrégation a lieu dans le 150^e anniversaire de la fondation de la Congrégation. Nous pouvons espérer recevoir de Dieu, à travers ces textes liturgiques, la force nécessaire pour la croissance de notre vie en Christ et l'aide pour stimuler la charité apostolique qui a poussé saint Antoine Marie Claret à se donner pleinement à l'annonce de la Bonne Nouvelle du Royaume aux pauvres.

Aquilino Boccas Merino, cmf.
Supérieur Général

Rome, le 4 avril 1999
Solennité de la Résurrection du Seigneur

CALENDARIO PROPRIO

- 22 maggio **Santa Gioacchina de Vedruna, religiosa**
memoria obbligatoria
- 15 giugno **Santa Maria Michela del SS. Sacramento, vergine**
memoria obbligatoria
- Sabato dopo la II domenica dopo Pentecoste
Cuore Immacolato della beata Vergine Maria
solennità
- 16 luglio **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo**
Anniversario della fondazione della Congregazione
fešta
- 13 agosto **Beati Filippo di Gesù Munárriz e compagni, martiri**
memoria obbligatoria
- 24 ottobre **Sant'Antonio Maria Claret, vescovo e fondatore**
solennità
- 5 novembre **Commemorazione dei defunti**
della Congregazione, dei parenti e dei benefattori

22 maggio

SANTA GIOACCHINA DE VEDRUNA, RELIGIOSA

MEMORIA

Nacque a Barcellona il 16 aprile 1783. Sposò molto giovane Teodoro de Mas dal quale ebbe nove figli. Rimasta vedova all'età di 33 anni, nel 1826 fondò l'Istituto delle Carmelitane della Carità. Fu unita da santa amicizia a sant'Antonio Maria Claret, come appare chiaramente dalle lettere del santo: «L'ho conosciuta quando ero studente». «Dopo la fondazione volle che riesaminassi le Regole, quando ero sacerdote e poi ancora da arcivescovo». Parlando delle Carmelitane della Carità, il santo afferma: «Fra di loro regna lo spirito di povertà evangelica, di preghiera e di carità». Il Vescovo di Vic nominò il Claret direttore dell'Istituto ed egli predicò alle religiose gli esercizi spirituali e si interessò dell'approvazione regia e della definitiva approvazione delle Costituzioni. Dopo il Claret si occupò dell'Istituto il P. Stefano Sala. Gioacchina de Vedruna morì a Barcellona nel 1854. Fu canonizzata da Giovanni XXIII il 12 aprile 1959.

Dal comune delle sante: religiose o della carità.

Ant. al Ben. Se uno mi ama, il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. (*T. P. Alleluia*).

ORAZIONE

Signore, che hai suscitato nella Chiesa santa Gioacchina de Vedruna per l'educazione cristiana della gioventù e la cura degli infermi, fa' che, imitandone gli esempi, dedichia-

mo la nostra vita al servizio dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ant. al Magn. Proclamate la grandezza del Signore: egli rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili. (*T.P.* Alleluia).

15 giugno

**SANTA MARIA MICHELA DEL SS. SACRAMENTO,
VERGINE**

MEMORIA

Michela Desmaisières nacque a Madrid il 1 gennaio 1809. Nel 1850 sant'Antonio Maria Claret la esortò a dedicarsi interamente all'opera di recupero delle donne traviate da lei iniziata. Più tardi fu suo direttore spirituale e ne difese ed approvò lo spirito di abnegazione, le consigliò di scrivere l'autobiografia e di coltivare l'amicizia con la regina Isabella II. Il Claret aiutò la santa nella fondazione dell'Istituto delle Adoratrici Ancelle del SS. Sacramento e della Carità e ne approvò le Costituzioni. Li unì sempre una stretta amicizia. Santa Michela si dedicò ad una missione eroica in favore dei fratelli, morendo vittima della peste a Valencia, il 24 agosto 1865. Fu beatificata da Pio XI nel 1925 e dallo stesso pontefice iscritta nell'albo dei santi il 4 marzo 1934. Nel 1964 Paolo VI ha nominato sant'Antonio Maria Claret patrono principale dell'Istituto delle Adoratrici.

Dal comune delle vergini o delle sante: religiose.

Ant. al Ben. Dio annunzia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

ORAZIONE

O Dio, che ami gli uomini e a tutti concedi il tuo perdono, suscita in noi lo spirito di generosità e di amore che, alimentato e rafforzato dall'Eucaristia, sull'esempio di santa Maria Michela, ci spinga a cercarti nei più poveri e più biso-

gnosi della tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, te vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ant. al Magn. Non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Sabato dopo la II Domenica dopo Pentecoste

CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA

SOLENNITÀ

Il Cuore Immacolato della beata Vergine Maria è Titolare dell'Istituto sin dalla fondazione dello stesso (1849). Nel 1852 Maria è stata dichiarata Patrona della Congregazione, sempre sotto questo titolo. Dal 1862 ci consacriamo al servizio speciale del Cuore Immacolato di Maria, per raggiungere pienamente il fine dell'Istituto.

L'espressione «Cuore di Maria» deve essere intesa in senso biblico: designa la persona stessa della Vergine, il suo «essere» intimo ed unico, il centro e la fonte della sua vita interiore (intelletto, memoria, volontà, amore); indica l'atteggiamento indiviso con il quale Maria amò Dio e i fratelli e si offrì all'opera di salvezza del Figlio. Nella liturgia si contempla la sollecitudine materna di Maria, modello di «cuore nuovo», dono e segno della nuova alleanza.

Sant'Antonio Maria Claret presenta il Cuore di Maria come una fucina ardente in cui i missionari si forgiavano per essere servitori della parola e prolungare così l'ufficio di maternità spirituale della Vergine.

Il nostro stile profetico di vita riceve un'impronta peculiare dal Cuore Immacolato di Maria, Madre della Congregazione. Ella ci insegna che senza cuore, senza tenerezza, senza amore, non c'è profezia credibile.

PRIMI VESPRI

Normalmente i Primi Vespri si omettono per la coincidenza con i Secondi Vespri della solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù (Cfr: Tabella dei giorni liturgici).

INNO

SALMODIA

1 ant. Il Signore rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore,
*lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Il Signore rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili.

ORAZIONE SALMICA.

Signore che siedi nell'alto e ti chini a guardare nei cieli e sulla terra, tu hai guardato alla Vergine Maria, tua umile serva, e l'hai resa madre gioiosa di figli. Concedi a noi che la riconosciamo come Madre, di chiamarci ed essere veramente figli del suo Cuore. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore ha inviato il suo messaggio a Maria, rivelandole la sua volontà.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio che nella pienezza dei tempi hai inviato il tuo Verbo, nato da Donna, insegnaci ad accogliere e conservare nel cuore la tua parola sull'esempio di Maria, per convertirci in Vangelo di Dio. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore ha benedetto Maria con ogni benedizione spirituale nei cieli; per mezzo di lei abbiamo ricevuto il frutto della vita.

CANTICO EF 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

ORAZIONE SALMICA.

Benedetto sei tu o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai rivelato ai semplici il mistero del tuo volere; con la materna collaborazione della Vergine Maria, il tuo Spirito

formi Cristo nei nostri cuori, perché raggiungiamo in lui la piena maturità. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE GAL 4,4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

RESPONSORIO BREVE

R. Beata sei tu, Vergine Maria. * Hai portato in grembo il Creatore dell'universo. Beata sei tu, Vergine Maria. Hai portato in grembo il Creatore dell'universo. V. Per te abbiamo ricevuto il frutto della Vita.

* Hai portato in grembo il Creatore dell'universo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Beata sei tu, Vergine Maria. Hai portato in grembo il Creatore dell'universo.

Ant. al Magn. Beata la Vergine Maria: conservava la parola di Dio, meditandola nel suo cuore.

INTERCESSIONI

Come ai Secondi Vespri.

ORAZIONE

Come alle Lodi mattutine.

INVITATORIO

Ant. Acclamiamo al Signore nella festa del Cuore Immacolato della Vergine Maria.

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

SALMODIA

I ant. Maria, che ha mani innocenti e cuore puro, è benedetta dal Signore.

SALMO 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
E' lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

ORAZIONE SALMICA.

Padre santo che ti mostri a chi ha mani innocenti e cuore puro, libera da ogni idolatria il cuore dei tuoi fedeli e accendi in essi quel fuoco d'amore che arse incessantemente nel Cuore di Maria, perché possiamo entrare nel tuo luogo santo e ricevere la tua benedizione. Per Cristo nostro Signore.

Se si è usato il Salmo 23 per l'Invitatorio, si dice il Salmo 94, con la seguente orazione:

Signore, Dio grande, fa' che ascoltiamo oggi la tua voce e, fedeli alla tua legge, riconosciamo i tuoi sentieri ed entriamo nel tuo riposo. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

SALMO 45

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.
Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
la soccorrerà Dio, prima del mattino.
Fremettero le genti, i regni si scossero; *
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto portentosi sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.
Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio, nostro rifugio e nostra forza, tu hai voluto che il tuo Figlio, per la potenza dello Spirito Santo, si incarnasse nel seno della Vergine Maria. Fa' che troviamo in lei fiducia per seguire Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. Con tutte le generazioni ti proclamiamo beata, Vergine Maria.

SALMO 86

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
fra quelli che mi conoscono; †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
«Là costui è nato».
E danzando canteranno: *
«Sono in te tutte le mie sorgenti»

ORAZIONE SALMICA.

Padre di tutti gli uomini, tu hai voluto che dalla croce il tuo Figlio ci desse Maria come Madre; fa' che, affidandoci a lei per cooperare alla sua missione materna con il nostro ministero, si accresca in ogni popolo e nazione il numero dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

V. L'Altissimo ha santificato la tua dimora.
R. Hai portato in grembo il Creatore del mondo.

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEI PROVERBI 8,22-36
MARIA, TRONO DELLA SAPIENZA.

[Così dice la sapienza di Dio]: «Il Signore mi ha creato all'inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, fin d'allora. Dall'eternità sono stata costituita, fin dal principio, da-

gli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata; quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io sono stata generata. Quando ancora non aveva fatto la terra e i campi, né le prime zolle del mondo; quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso; quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso; quando stabiliva al mare i suoi limiti, sicché le acque non ne oltrepassassero la spiaggia; quando disponeva le fondamenta della terra, allora io ero con lui come architetto ed ero la sua delizia ogni giorno, mi rallegravo davanti a lui in ogni istante; mi ricreavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo.

Ora, figli, ascoltatevi: beati quelli che seguono le mie vie! Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela! Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire attentamente la soglia. Infatti, chi trova me trova la vita, e ottiene favore dal Signore; ma chi pecca contro di me, danneggia se stesso; quanti mi odiano amano la morte».

RESPONSORIO Sof 3,14.15

R. Gioisci figlia di Sion, esulta Israele, * rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme.
V. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.
R. Rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme.

SECONDA LETTURA

DALLA «LETTERA A UN DEVOTO DEL CUORE DI MARIA»
DI SANT'ANTONIO MARIA CLARET, VESCOVO. (ESCRITOS
ESPIRITUALES, MADRID 1985, pp. 497.498.499.500.506).

IL CUORE DI MARIA TEMPIO DELLO SPIRITO SANTO

Carissimo, mi chiedete di suggerirvi come crescere sempre più nella devozione al Cuore Immacolato di Maria. Non potevate chiedermi cosa più gradita. Vorrei che tutti i cristiani avessero fame e sete di questa devozione. Amate, amico mio, amate moltissimo la Vergine Maria.

È proprio di Dio elargire alle sue creature doni adeguati al fine cui le destina: avendo egli prescelto Maria come Madre, Figlia e Sposa sua e come Madre dell'uomo, si può ben comprendere quale Cuore le abbia donato e di quali grazie l'abbia adornata.

A proposito del Cuore di Maria si possono considerare due cose: il cuore materiale e il cuore formale, cioè l'amore e la volontà. Il Cuore di Maria, ha in sé queste e molte altre proprietà: non fu solo membro vivo di Gesù Cristo per la fede e la carità, ma anche origine e fonte da cui fu tratta l'umanità; il Cuore di Maria fu tempio dello Spirito Santo, anzi più che tempio, poiché dal sangue preziosissimo scaturito da questo Cuore Immacolato, nel grembo purissimo e verginale di Maria, lo Spirito Santo formò la santissima umanità di Cristo nel grande mistero dell'incarnazione; il Cuore di Maria fu sede di tutte le virtù in grado eroico, ma specialmente della carità verso Dio e verso gli uomini; il Cuore di Maria è un cuore sempre vivo, elevato al sommo della gloria. Il Cuore di Maria è il trono da cui viene elargita ogni grazia e misericordia.

Per questo, amico mio, in Maria, dopo Gesù, dobbiamo porre ogni fiducia e speranza di salvezza eterna. Beato chi invoca Maria e ricorre con fiducia al suo Cuore Immacolato: otterrà il perdono dei peccati, anche se molti e gravi, riceverà la grazia e, infine, la gloria del cielo.

RESPONSORIO

R. Beata sei tu, Vergine Maria, e degna di ogni lode: per la fede e la carità hai formato Cristo nel tuo Cuore. * Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno.

V. Beata sei tu, Vergine Maria, che hai portato in grembo il Figlio dell'eterno Padre.

R. Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno.

OPPURRE:

Dall'esortazione apostolica «*Marialis cultus*» di Paolo VI, papa. (nn. 17-18)

MARIA È LA VERGINE IN ASCOLTO E IN PREGHIERA

Maria è la «Vergine in ascolto», che accoglie la parola di Dio con fede; e questa fu per lei premessa e via alla maternità divina perché, come intuì sant'Agostino, «la beata Maria che, credendo, partorì Gesù, credendo lo concepì». Infatti, ricevuta dall'angelo la risposta al suo dubbio, «essa, piena di fede e concependo il Cristo prima nella sua mente che nel suo grembo, "Ecco - disse - la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola" (Lc 1,38)». Questa fede fu per lei causa di beatitudine e certezza circa l'adempimento della promessa: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore» (Lc 1,45); con questa fede ella, protagonista e testimone singolare dell'incarnazione, ritornava sugli avvenimenti dell'infanzia di Cristo, raffrontandoli tra loro nell'intimo del cuore (cfr. Lc 2,19.51). È quanto fa anche la Chiesa che, soprattutto nella sacra liturgia, con fede ascolta, accoglie, proclama, venera la parola di Dio, la dispensa ai fedeli come pane di vita e alla sua luce scruta i segni dei tempi, interpreta e vive gli eventi della storia.

Maria è, altresì, la «Vergine in preghiera». Così ella appare nella visita alla madre del Precursore, in cui effonde il

suo spirito in espressioni di glorificazione a Dio, di umiltà, di fede, di speranza: tale è il «Magnificat», la preghiera per eccellenza di Maria, il canto dei tempi messianici nel quale confluiscono l'esultanza dell'antico e del nuovo Israele, poiché - come sembra suggerire sant'Ireneo - nel cantico di Maria confluì il tripudio di Abramo che presentava il Messia e risuonò, profeticamente anticipata, la voce della Chiesa: «Nella sua esultanza Maria proclamava profeticamente a nome della Chiesa: "L'anima mia magnifica il Signore..." (Lc 1,46)». Infatti il cantico della Vergine, dilatandosi, è divenuto preghiera di tutta la Chiesa in tutti i tempi.

Vergine in preghiera appare Maria a Cana dove, manifestando al Figlio con delicata implorazione una necessità temporale, ottiene anche un effetto di grazia: che Gesù, compiendo il primo dei suoi «segni», confermi i discepoli nella fede in lui.

Anche l'ultimo tratto biografico su Maria ce la presenta orante: gli apostoli «erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di lui» (At 1,14); presenza orante di Maria nella Chiesa nascente e nella Chiesa di ogni tempo, poiché ella, assunta in cielo, non ha deposto la sua missione di intercessione e di salvezza.

RESPONSORIO Cfr. Lc 1,45-46; Sal 65,16

R. Beata sei tu, Vergine Maria, che hai creduto nell'adempiimento delle parole del Signore. Maria disse: * L'anima mia magnifica il Signore.

V. Venite, ascoltate, e narrerò quanto per me ha fatto il Signore.

R. L'anima mia magnifica il Signore.

INNO

TE DEUM (P.)

ORAZIONE

COME ALLE LODI MATTUTINE
LODI MATTUTINE

INNO

SALMODIA

I ant. La tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode.

SALMO 62

O Dio, tu sei il mio Dio. All'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani,
mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

ORAZIONE SALMICA.

La nostra anima ha sete di te, Signore, come terra deserta, arida, senz'acqua: facci comprendere che le nostre attese sono state esaudite in Maria, tua umile serva, che hai esaltato in cielo accanto al tuo Figlio Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2 ant. Santa ed umile di cuore, Maria benedice il Signore con tutte le creature della terra.

CANTICO DN 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinano sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnato di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre

ORAZIONE SALMICA.

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore Dio nostro, perché ci hai colmato di vita e di speranza nel tuo Figlio Gesù Cristo. Per intercessione di Maria, insegnaci a vedere te in tutte le cose e tutte le cose in te, per cantare le tue lodi nei secoli dei secoli.

3 ant. Cantiamo al Signore un cantico nuovo: incorona di vittoria Maria, sua umile ancella.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

ORAZIONE SALMICA

Signore Dio, nostro creatore e liberatore, ti ringraziamo perché hai dato a Maria un cuore sapiente e docile, un cuore nuovo e mite, un cuore forte nel sopportare la spada del dolore e pronto ad attendere con fede l'alba della risurrezione del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE Eb 11,11-12

Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare.

RESPONSORIO BREVE

R. La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente. *
Beati coloro che la osservano.

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente. Bea-
ti coloro che la osservano.

V. La parola della fede che noi predichiamo:

* beati coloro che la osservano.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente. Bea-
ti coloro che la osservano.

Ant. al Ben. Beata sei tu che hai creduto, Vergine Maria:
beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano.

INVOCAZIONI

Rivolgiamo al Padre la nostra supplica, perché nella vita e nel ministero sappiamo essere veri figli del Cuore di Maria di cui oggi celebriamo con gioia la festa. Con fede diciamo:

Ascolta la nostra preghiera.

Padre santo, che hai donato a Maria un cuore senza macchia,
— purificaci da ogni colpa e fa' che allontaniamo da noi ogni
iniquità.

Tu che per opera dello Spirito Santo hai consacrato Maria
come Madre del tuo Figlio,

concedici di dedicare tutta la vita al tuo servizio.

Tu che hai scelto Maria come Arca del Verbo,

— fa' che accogliamo la tua Parola e la meditiamo nel cuore.

Tu che hai voluto che, dalla croce, il tuo Figlio ci desse Ma-
ria per madre,

— fa' che, annunciando il tuo Regno, ci dimostriamo suoi veri
figli.

Tu che hai voluto che Maria fosse con gli apostoli il giorno
di Pentecoste,

— infondi in noi lo Spirito Santo e rinnovaci nell'impegno
di annunciare il tuo Regno a tutte le genti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Signore Dio nostro, tu hai scelto la beata Vergine Maria
come Madre del tuo Figlio e nostra Madre: fa' che, affidan-
doci al suo Cuore materno, ci configuriamo maggiormente a
Cristo e, spinti dal suo amore, annunziamo il Vangelo a tutti
gli uomini. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che
è Dio, vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per
tutti i secoli dei secoli.

ORA MEDIA

*Salmodia complementare(p.).In luogo del salmo 121 si
può dire il 128, e in luogo del 126 il 130.*

TERZA

Ant. Di tutto cuore pregavano Dio perché visitasse il suo
popolo

LETTURA BREVE At 1,12-14

[Dopo che Gesù fu salito al cielo] ritornarono a Gerusa-
lemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusa-
lemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in
città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano
Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso,
Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta
e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nel-
la preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la ma-
dre di Gesù e con i fratelli di lui.

V. Incessantemente Maria loda il Signore.

R. Intercede per la salvezza del mondo intero.

SESTA

Ant. Visitaci con la tua salvezza, Signore, ora e sempre.

LETTURA BREVE Ef 3,17-19

Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radi-
cati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con
tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la
profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni
conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio

V. Te beata, Vergine Maria, che hai creduto.

R. In te si compie la parola del Signore.

NONA

Ant. Maria è la Madre del puro amore, del timore, della conoscenza e della santa speranza.

LETTURA BREVE Gdt 13,17.18; Volg. 13,22.23

Benedetto sei tu, nostro Dio, che hai annientato in questo giorno i nemici del tuo popolo. Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra.

V. Ha ottenuto la benedizione del Signore.

R. E la misericordia di Dio Salvatore.

ORAZIONE

Come alle Lodi mattutine.

SECONDI VESPRI

INNO

SALMODIA

1 ant. Rallegrati, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

ORAZIONE SALMICA.

Signore che ci inviti nella tua casa e vuoi che rimaniamo alla tua presenza, fa' che nel nostro cammino di fedeltà ci guidi sempre la Vergine fedele, che accolse e custodì nel Cuore la Parola per donarla al mondo come principio e sacramento universale di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
 è sua grazia il frutto del grembo.
 Come frecce in mano a un eroe *
 sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
 che piena ne ha la faretra:
 non resterà confuso quando verrà alla porta *
 a trattare con i propri nemici.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio, costruttore della casa e custode della città, fa' che imitando Maria nella sua cooperazione all'opera redentrice del tuo Figlio, ci dedichiamo con generosità alla missione apostolica di annunciare fedelmente il Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore ha scelto Maria, in Cristo, prima della creazione del mondo.

CANTICO Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
 Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
 che ci ha benedetti
 con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
 prima della creazione del mondo,
 per trovarci, al suo cospetto, *
 santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
 a essere suoi figli adottivi
 per opera di Gesù Cristo, *
 secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
 della sua grazia, *
 che ci ha dato
 nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
 mediante il suo sangue, *
 la remissione dei peccati
 secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
 con ogni sapienza e intelligenza, *
 poiché egli ci ha fatto conoscere
 il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo
 tutte le cose, *
 quelle del cielo
 come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
 lo aveva in lui prestabilito *
 per realizzarlo
 nella pienezza dei tempi.

ORAZIONE SALMICA.

Benedetto sei tu, Signore Dio nostro, perché senza nostro merito ci hai scelti in Cristo prima della creazione del mondo. Invia nuovi operai alla nostra Congregazione e confermaci nella vocazione missionaria, perché annunziamo a tutti i popoli il vangelo del Regno. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE 1Cor 15,22-23

Come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo

RESPONSORIO BREVE

R. Insegnami a compiere il tuo volere * e guidami in terra piana. Insegnami a compiere il tuo volere e guidami in terra piana.

V. La tua volontà è la nostra santificazione, guidami in terra piana.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Insegnami a compiere il tuo volere e guidami in terra piana.

Ant. al Magn. Rallegrati, Vergine Maria: hai portato in grembo il Salvatore del mondo.

Oppure: Il mio cuore esulta in Dio, mio Salvatore: grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

INTERCESSIONI

Glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che ha fatto grandi cose nella Vergine Maria,, Madre del suo Figlio e Madre della Chiesa. Con fiducia diciamo:

La Madre dell'amore ci infiammi di zelo apostolico.

Tu che hai indissolubilmente associato Maria all'opera salvifica del tuo Figlio e l'hai resa Madre sua e nostra,

— fa' che accettiamo con fede sincera il tuo disegno di salvezza e accogliamo Maria come nostra madre e formatrice.

Tu che hai scelto Maria, tua serva fedele, perché meditasse

nel suo Cuore le parole del tuo Figlio, per sua intercessione, rendici discepoli docili di Cristo e servi fedeli del Vangelo.

Tu che hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai colmata di gioia nella risurrezione,

— sostieni la nostra speranza nelle avversità del ministero apostolico.

Tu che hai voluto l'Immacolata partecipe in corpo ed anima della gloria del tuo Figlio, e guida materna degli uomini ancora peregrinanti sulla terra,

— fa' che, forgiati nella fucina del suo amore, ci impegniamo a condurre i nostri fratelli per il cammino della salvezza.

Tu che hai colmato d'amore la Vergine Maria e l'hai resa madre di misericordia,

— fa' che i peccatori sperimentino la sua materna protezione e che i nostri fratelli defunti ottengano la pienezza della vita eterna.

Padre nostro.

ORAZIONE

Come alle Lodi mattutine.

16 luglio

**BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO
ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
DELLA CONGREGAZIONE**

FESTA

La Congregazione dei Missionari figli del Cuore Immacolato della beata Vergine Maria è stata fondata il 16 luglio 1849. Gli inizi furono umili, ma per il Fondatore iniziava una grande opera. «La fondazione della Congregazione viene attribuita all'Intervento della beata Vergine Maria». Un quadro della Madonna del Divino Amore presiedeva il gruppo, in quel giorno dedicato alla Vergine: quasi un auspicio ed un segno della protezione materna di Maria per quei missionari che si chiamavano suoi figli e a lei consacravano i progetti del loro apostolato.

INVITATORIO

Ant. Venite adoriamo il Cristo Signore, figlio della Vergine Maria.

Oppure: Celebriamo la festa di Maria, inneggiando al Signore.

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

SALMODIA

1 ant. Maria è benedetta dal Signore. Per Maria abbiamo ricevuto la salvezza di Dio.

SALMO 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
 l'universo e i suoi abitanti.
 E' lui che l'ha fondata sui mari, *
 e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
 chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
 chi non pronunzia menzogna, *
 chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
 giustizia da Dio sua salvezza.
 Ecco la generazione che lo cerca, *
 che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
 Il Signore forte e potente, *
 il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
 Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

ORAZIONE SALMICA.

Padre santo che ti mostri a chi ha mani innocenti e cuore puro, per l'intercessione della Vergine Maria, fa' che annunziamo al mondo la tua misericordia e ti amiamo sul suo esempio. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Venite e vedete le meraviglie del Signore: ha fatto in me grandi cose.

SALMO 45

Dio è per noi rifugio e forza, *
 aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
 se crollano i monti nel fondo del mare.
 Fremano, si gonfino le sue acque, *
 tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
 la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
 la soccorrerà Dio, prima del mattino.
 Fremettero le genti, i regni si scossero; *
 egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
 egli ha fatto portentosi sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
 romperà gli archi e spezzerà le lance, *
 brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
 eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.
 Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio che operi meraviglie per la tua Chiesa e, su intervento particolare della Vergine Maria, hai ispirato a sant' Antonio Maria Claret di fondare la nostra Congregazione, concedi al nostro Istituto stabilità, vigore e fermezza e dona abbondanti frutti apostolici al nostro lavoro. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. L'uno e l'altro è nato in essa e l'Altissimo la tiene salda.

SALMO 86

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
 il Signore ama le porte di Sion *
 più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
 città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
 fra quelli che mi conoscono; †
 ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
 tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
 e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
 «Là costui è nato».
 E danzando canteranno: *
 «Sono in te tutte le mie sorgenti»

ORAZIONE SALMICA.

Signore che ami la Chiesa, opera delle tue mani, ti ringraziamo per aver iscritto in essa i nostri nomi; aiutaci ad arricchirla rimanendo fedeli alla vocazione che abbiamo ricevuto. Per Cristo nostro Signore.

V. Maria meditava nel suo cuore
 R. gli eventi meravigliosi del suo Figlio.

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DELL' APOCALISSE DI SAN GIOVANNI, APOSTOLO
 11,19a; 12,1-17

NEL CIELO APPARVE UN SEGNO GRANDIOSO.

Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza.

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu pre-

cipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. Allora udii una gran voce nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
poiché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio
giorno e notte.
Ma essi lo hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello
e grazie alla testimonianza del loro martirio;
poiché hanno disprezzato la vita
fino a morire.
Esultate, dunque, o cieli,
e voi che abitate in essi.
Ma guai a voi, terra e mare,
perché il diavolo è precipitato sopra di voi
pieno di grande furore,
sapendo che gli resta poco tempo».

Or quando il drago si vide precipitato sulla terra, si avventò contro la donna che aveva partorito il figlio maschio. Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, per volare nel deserto verso il rifugio preparato per lei per esservi nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo lontano dal serpente. Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. Ma la terra venne in soccorso alla donna, aprendo una voragine e inghiottendo il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca.

Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.

RESPONSORIO Sal 105,4.5a.10

R.. Ricordati di noi, Signore, visitaci con la tua salvezza,
* perché vediamo la felicità dei tuoi eletti.

V. Li salvò dalla mano di chi li odiava, li riscattò dalla mano del nemico.

R.. Perché vediamo la felicità dei tuoi eletti.

SECONDA LETTURA

DALL'AUTOBIOGRAFIA DI SANT'ANTONIO MARIA CLARET,
VESCOVO. (nn. 490.492.493.494).

IL TUO BASTONE E IL TUO VINCASTRO MI DANNO SICUREZZA.

Il 16 luglio 1849, con l'approvazione del Vescovo e del rettore del seminario, iniziammo -solo noi - i santi esercizi spirituali con il rigore e il fervore del caso. Poiché in questo giorno la Chiesa ricorda la santa Croce e la Beata Vergine del Carmelo, il tema della prima predica furono le parole del Salmo 22: «Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza» (v. 4): Sono allusive alla devozione e fiducia che dobbiamo avere nella santa Croce e in Maria Santissima, e si prestano a una applicazione dell'intero salmo al nostro argomento. Tutti lasciammo quegli esercizi più fervorosi, risoluti e determinati alla perseveranza, nella quale, grazie a Dio e a Maria, tutti siamo rimasti fedeli. [Mentre scrivo], due sono già morti ed ora si trovano nella gloria del cielo godendo di Dio e del premio delle loro fatiche apostoliche e pregano per i loro fratelli.

Sii benedetto, mio Dio, per aver chiamato i tuoi umili servi ad essere figli del Cuore Immacolato di Maria.

O Madre benedetta, mille lodi siano rese a te, per la finezza del tuo Cuore Immacolato e per averci presi come tuoi Figli. Fa', o Madre mia, che corrispondiamo a così grande bontà, che ogni giorno diventiamo più umili, più fervorosi e più ardenti di zelo per la salvezza delle anime.

Lo dico a me stesso: Un figlio del Cuore Immacolato di Maria è un uomo che arde di carità e che brucia ovunque passi. Desidera efficacemente e procura in ogni modo di accendere nel mondo la fiamma del divino amore. Nulla lo arresta, gode delle privazioni, affronta il lavoro, abbraccia il sacrificio, non è toccato dalle calunnie, si rallegra nei dolori. Null'altro pensa se non come seguire e imitare Cristo nel lavorare, soffrire, e procurare sempre e solo la maggior gloria di Dio e la salvezza delle anime.

RESPONSORIO Sal 79,15; 15,5

R.. Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna. * Proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, il germoglio che ti sei coltivato.

V. Il Signore è mia parte di eredità.

R. Proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, il germoglio che ti sei coltivato.

INNO

TE DEUM (P.)

ORAZIONE

Come alle Lodi Mattutine

LODI MATTUTINE

INNO

SALMODIA

I ant. Beata sei tu, Maria! Da te è nato il Salvatore del mondo, tu risplendi nella gloria di Dio. Prega per noi il Cristo tuo Figlio.

SALMO 62

O Dio, tu sei il mio Dio. All'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani,
mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

ORAZIONE SALMICA.

Alziamo le nostre mani invocandoti, Signore, perché la nostra Congregazione di Missionari, sostenuta dall'intercessione della Vergine Maria, ti glorifichi sempre con la santità della vita nell'annuncio del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Tu gloria di Gerusalemme, tu letizia d'Israele, tu onore del nostro popolo.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinano sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnato di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre

ORAZIONE SALMICA.

Sii benedetto, Signore, per aver chiamato i tuoi umili servi ad essere figli della Vergine Maria e servitori della tua Parola. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Rallegrati, vergine Maria: hai portato in grembo il Salvatore del mondo.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio, nostro Padre e Salvatore, rendici partecipi della gioia che inondò il Cuore di Maria, Madre e Fondatrice della nostra Congregazione, quando esultò per le meraviglie che hai operato in lei; fa' che noi pure esultiamo con lei nella gloria, cantando le tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE Gdt 13,18.19; Vol.g. 13,24.25

Benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra. Davvero il coraggio che hai avuto non cadrà dal cuore degli uomini, che ricorderanno sempre la potenza di Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.
Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.
V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare e ti ha prediletta.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

Ant. al Ben. Gioisci, Vergine Maria: i tuoi figli ti proclamano beata di generazione in generazione.

INVOCAZIONI

Ricordando il giorno in cui, per opera della Vergine Maria, siamo nati nella Chiesa come famiglia raccolta nel nome del Signore, rivolgiamoci con fiducia al Padre, dicendo:

Ricordati, Padre, della nostra Congregazione.

Hai inviato nel mondo il tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria:
— fa' che non solo ci chiamiamo, ma siamo realmente figli del suo amore.

Ci hai predestinati ad essere conformi all'immagine del tuo Figlio diletto:

— fa' che egli viva in noi, perché ti amiamo con tutto il cuore, con le parole e le opere.

Hai conferito l'unzione dello Spirito Santo al tuo Cristo perché annunziasse la buona Novella ai poveri:

— infondi in noi il tuo Spirito perché predichiamo degnamente e con frutto il Vangelo.

Tu che accogliendo la preghiera del tuo Figlio e della Chiesa mandì operai nella tua mèsse:

— inviane alla nostra Congregazione, perché ti glorifichiamo sempre più con la vita e l'apostolato.

Tu che sei fedele e conosci la nostra debolezza ed incostanza:

— confermaci nella nostra vocazione perché possiamo lodarti in ogni tempo.

Padre nostro.

ORAZIONE

Celebrando oggi la festa della beata Vergine del Monte Carmelo e ricordando l'origine della nostra Congregazione missionaria fondata da sant'Antonio Maria Claret, ti chiediamo, o Signore, di confermare in noi, tuoi servi, la piena consacrazione a te e di rendere fecondi i nostri impegni apostolici. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

ORA MEDIA

SALMODIA DAL GIORNO DEL SALTERIO.

TERZA

Ant. Unanimi nella preghiera, i discepoli rimanevano insieme con Maria, la Madre di Gesù.

LETTURA BREVE Sof 3,14.15

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.

V. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
R. e la osservano!

SESTA

Ant. Disse la madre di Gesù: Fate quello che egli vi dirà.

LETTURA BREVE Zac 9,9

Esulta grandemente figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso
V. Grande è la gloria di Maria:
R. ha dato alla luce il Re dei cieli.

NONA

Ant. Gesù dice alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”.
E al discepolo: “Ecco tua madre!”.

LETTURA BREVE Gdt 13,31 Volg.

Benedetta tu dal tuo Dio, in tutte le tende di Giacobbe; perché in ogni popolo dove si udrà il tuo nome, sarà glorificato il Dio d'Israele.

V. Benedetta sei tu fra le donne,
R. e benedetto il frutto del tuo seno.

VESPRI

INNO

SALMODIA

I ant. Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

ORAZIONE SALMICA.

Signore, riversa abbondantemente la tua pace su di noi e conserva uniti nel tuo amore coloro che hai riuniti per seguire il cammino di perfezione e di servizio apostolico tracciato da sant'Antonio Maria Claret. Per Cristo nostro Signore.

2 *ant.* Ecco la serva del Signore: si compia in me la tua parola.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la faretra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio, per intercessione di Maria, fa' che la nostra Congregazione cresca per l'abbondanza delle vocazioni e la dedizione al ministero apostolico. Per Cristo nostro Signore.

3 *ant.* Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno.

CANTICO Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

ORAZIONE SALMICA.

Odio, aiutaci a lavorare al disegno che hai realizzato nel tuo Figlio Gesù: fa' che, seguendo le orme di sant'Antonio Maria Claret, annunciamo il Vangelo ai poveri finché Cristo sia tutto in tutti. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE Ap 21,3

Udii allora una voce potente che usciva dal trono: «Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il Dio-con-loro».

RESPONSORIO BREVE

R. Ave, Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo seno:

il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Ant. al Magn. Il Signore ha benedetto Maria:

per lei abbiamo ricevuto il dono della vocazione, a gloria del Padre.

INTERCESSIONI

Celebrando la beata Vergine Maria del Monte Carmelo nell'anniversario della nascita della nostra Congregazione, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre celeste:

La forza del tuo Spirito ci sospinga, Signore.

Da luoghi diversi ci hai chiamati a far parte della tua famiglia:

— fa' che, mossi dallo Spirito Santo, ti chiamiamo Padre.

Hai voluto che il tuo Figlio ci adottasse come fratelli:

— fa' che viviamo uniti in un solo spirito, perché il mondo creda. Conosci il nostro egoismo e le nostre ambizioni:

— radunaci intorno alla mensa della Parola e del Sacramento, perché ci amiamo vicendevolmente.

Vuoi che testimoniamo la tua misericordia tra gli uomini:

— fa' che ci configuriamo profondamente con il Cristo tuo Figlio.

Hai risuscitato il tuo Figlio e hai promesso la vita eterna a chi abbandona tutto per te:

— adempi con misericordia le tue promesse verso i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Come alle Lodi mattutine.

13 agosto

**BEATI FILIPPO DI GESU MUNARRIZ E
COMPAGNI, MARTIRI**

MEMORIA

Il 20 luglio 1936, durante la sanguinosa persecuzione religiosa in Spagna, un gruppo di rivoluzionari assalì la comunità dei Missionari Claretiani nella città di Barbastro (Huesca), formata da nove padri, dodici fratelli e trentanove studenti. Furono tutti incarcerati. I missionari, in gran parte giovani, si prepararono al martirio in un clima di preghiera ed accettazione gioiosa, rifiutando eroicamente lusinghe e promesse di libertà in cambio della rinuncia ai loro principi religiosi. Il padre Filippo di Gesù Munárriz ed altri cinquanta missionari furono fucilati fra il 2 e il 18 agosto in cinque diversi gruppi. Andarono al martirio acclamando a Cristo Re e al Cuore di Maria, perdonando i loro assassini.

Dal comune dei martiri.

UFFICIO DELLE LETTURE

SECONDA LETTURA

DAGLI SCRITTI DEI MARTIRI.

(POSITIO. SUMMARIUM, pp. 152-153)

SALUTO ALLA CONGREGAZIONE.

Amata Congregazione, l'altro ieri, con la generosità tipica dei martiri, sono morti sei nostri fratelli; oggi, 13 agosto, altri venti hanno ottenuto la palma della vittoria; speriamo che domani, giorno 14, sia la volta di noi ventuno che ancora ri-

maniamo. Gloria a Dio! Gloria a Dio! Come si comportano nobilmente ed eroicamente i tuoi figli, diletta Congregazione. Trascorriamo la giornata esortandoci al martirio, pregando per i nostri nemici e per il nostro caro Istituto.

Quando si fa l'appello delle vittime designate, c'è in tutti serenità e il desiderio di sentire il proprio nome per farsi avanti e mettersi in fila con gli eletti. Aspettiamo quel momento con generosa impazienza. Abbiamo visto dei confratelli baciare le corde con le quali venivano legati e altri dire parole di perdono ai carnefici; trasportati sul camion verso il cimitero, li abbiamo sentiti gridare: «Viva Cristo Re!». La teppaglia furente risponde: «A morte! A morte!». Ma nulla riesce ad intimidirli. Congregazione amata, questi tuoi figli, tra pistole e fucili, viaggiando verso la morte, hanno l'audacia di gridare: «Viva Cristo Re!». Domani toccherà a noi e già abbiamo deciso di osannare, incuranti degli spari, al Cuore della nostra Madre, a Cristo Re, alla Chiesa cattolica e a te, che sei nostra madre. I compagni mi hanno incaricato di lanciare i primi evviva; loro risponderanno. Griderò a squarciagola e dal nostro entusiasmo potrai cogliere, amata Congregazione, l'amore per te, che sei nei nostri pensieri anche in queste regioni di dolore e di morte.

Moriamo contenti, senza cedimenti o rincrescimenti. Moriamo chiedendo a Dio che il sangue delle nostre ferite non gridi vendetta, ma entrando rosso e vivo nelle tue vene, favorisca il tuo sviluppo e la tua espansione nel mondo. Addio, amata Congregazione! I martiri di Barbastro tuoi figli, ti salutano dalla prigione, offrendoti dolori e angosce come olocausto di espiazione per le nostre infedeltà e come prova del nostro amore sincero, generoso e costante. I martiri di domani, 14 agosto, hanno presente che è la vigilia dell'Assunta. Che bel ricordo per noi! Moriamo perché indossiamo l'abito religioso e moriamo lo stesso giorno che ce l'hanno imposto.

I martiri di Barbastro e, a nome di tutti, l'ultimo e il più indegno, Faustino Pérez, C.M.F.

Viva Cristo Re! Viva il Cuore di Maria! Viva la Congregazione! Addio, caro Istituto. In cielo pregheremo per te. Addio! Addio!

RESPONSORIO Ap 7,14-15

R. Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. * Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario.

V. Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

R. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario.

ORAZIONE

Signore, Padre santo, che hai concesso ai beati Filippo di Gesù e compagni di essere pienamente fedeli alla vocazione missionaria seguendo Cristo fino al martirio e li hai resi testimoni di carità nel perdono dei persecutori, per loro intercessione, concedi a noi perseveranza di fede e carità sincera per amare in Cristo tutti i fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

24 ottobre

**SANT'ANTONIO MARIA CLARET, VESCOVO
E FONDATORE**

SOLENNITÀ

Sant'Antonio Maria Claret nacque a Sallent (Barcellona) il 23 dicembre 1807. Dedicò la sua vita al ministero della parola come missionario apostolico. Il suo spirito era “per tutto il mondo”. Per realizzare insieme ad altri ciò che da solo non poteva, fondò la Congregazione dei Missionari Figli del Cuore Immacolato della beata Vergine Maria a Vic il 16 luglio 1849 e più tardi le Figlie del Cuore di Maria (Filiazione Cordimariana). Fondò anche le Religiose di Maria Immacolata (Missionarie Claretiane), insieme alla Madre Antonia París, e i Laici clarettiani. Istituì diverse altre associazioni ed opere per il servizio della Chiesa. Fu arcivescovo di Santiago di Cuba, confessore della regina Isabella II e padre del Concilio Vaticano I. I nemici della fede lo perseguitarono sino al termine della vita. Morì in esilio a Fontfroide (Francia) il 24 ottobre 1870. Il suo corpo fu traslato a Vie nel 1897. Pio XII lo iscrisse riell'albo dei santi il 7 maggio 1950.

PRIMI VESPRI

INNO

SALMODIA

I ant. Lodiamo il Signore che ha glorificato sant'Antonio Maria Claret e lo ha costituito padre di molte famiglie nella Chiesa.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
 lodate il nome del Signore.
 Sia benedetto il nome del Signore, *
 ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
 sia lodato il nome del Signore.
 Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
 dall'immondizia rialza il povero,
 per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

ORAZIONE SALMICA.

Dio onnipotente, che hai glorificato Cristo tuo Figlio, ascolta la nostra preghiera e rendici partecipi dello spirito di sant'Antonio Maria Claret, per essere un giorno ammessi con lui alla tua presenza, dove il tuo nome è lodato per sempre. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Per tutta la vita loderò il Signore: è fedele per sempre.

SALMO 145

Loda il Signore, anima mia: †
 loderò il Signore per tutta la mia vita, *
 finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
 in un uomo che non può salvare.
 Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
 in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
 chi spera nel Signore suo Dio,
 creatore del cielo e della terra, *
 del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
 rende giustizia agli oppressi, *
 dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
 il Signore ridona la vista ai ciechi,
 il Signore rialza chi è caduto, *
 il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †
 egli sostiene l'orfano e la vedova, *
 ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
 il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

ORAZIONE SALMICA.

Signore Dio nostro, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per annunciare la buona novella ai poveri e liberare i prigionieri, donaci la gioia di annunciare il Vangelo seguendo Cristo, ad imitazione di sant'Antonio Maria Claret. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. In Cristo, Dio ha scelto sant'Antonio Maria Claret: l'ha santificato e mandato a far conoscere il mistero del suo volere.

CANTICO Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *

la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

ORAZIONE SALMICA.

Benedetto sei tu, Signore Dio nostro, che ci hai predestinati in Cristo ad essere tuoi figli; ravviva in noi lo spirito filiale, perché la nostra vita sia sempre a lode della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE Is 61,1-2a

Lo spirito del Signore Dio è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di misericordia del Signore.

RESPONSORIO BREVE Cf. Is 49, 3.6

R. Mio servo tu sei, in te manifesterò la mia gloria. * Mi ha plasmato suo servo dal seno materno.

Mio servo tu sei, in te manifesterò la mia gloria. Mi ha plasmato suo servo dal seno materno.

V. Ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra.

* Mi ha plasmato suo servo dal seno materno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mio servo tu sei, in te manifesterò la mia gloria. Mi ha plasmato suo servo dal seno materno.

Ant. al Magn. Sant'Antonio Maria Claret fu chiamato ad annunziare la morte e risurrezione del Signore, perché tutti gli uomini, credendo in lui, siano salvi.

INTERCESSIONI

Costituiti come famiglia di Dio dallo Spirito Santo secondo l'esempio e gli insegnamenti di sant'Antonio Maria Claret, preghiamo per la nostra Congregazione, invocando Dio Padre:

Ricordati della tua Congregazione, Signore.

Padre santo, hai inviato il tuo Figlio a portare ai poveri il lieto messaggio del Regno:

— fa' che annunziamo il Vangelo a tutti gli uomini.

Hai mandato il tuo Figlio per riconciliare il mondo a te:

— fa' che noi pure collaboriamo all'opera di riconciliazione con te.

Hai chiamato gli apostoli a seguire il Cristo nell'annuncio del Vangelo:

— concedici di partecipare pienamente alla comunità di vita missionaria istituita da sant'Antonio Maria Claret.

Tu che accogliendo la preghiera del tuo Figlio e della Chiesa mandi operai nella tua messe:

— inviane alla nostra Congregazione, perché ti glorifichiamo sempre più con la vita e l'apostolato.

Hai infiammato il cuore di sant'Antonio Maria Claret di grande amore per la Vergine Maria, Madre della Chiesa:

— fa' che sperimentiamo sempre la sua materna protezione, per chiamarci ed essere veramente figli del suo Cuore.

Hai risuscitato il tuo Figlio dai morti:

— fa' che quanti sono di Cristo risorgano con lui alla gloria nel giorno del suo ultimo avvento.

Padre nostro.

ORAZIONE

Come alle Lodi mattutine.

INVITATORIO

Ant. Celebriamo con gioia la festa di sant'Antonio Maria Claret, missionario apostolico e fondatore della nostra famiglia.

Oppure: Venite, adoriamo il Signore nella festa di sant'Antonio Maria Claret, apostolo del Vangelo.

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

SALMODIA

1 ant. Il Signore gli ha posto sul capo una corona di oro fino, gli ha concesso giorni senza fine.

SALMO 20, 2-8. 14

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

ORAZIONE SALMICA.

O Dio, che hai risuscitato il Cristo e gli hai concesso lunghi giorni in eterno, senza fine, guarda ai coeredi del Figlio

tu e mantienili saldi nella buona battaglia, perché non avvenga che, mentre annunciano agli altri il Vangelo, siano esclusi dal Regno. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. È bello lodarti e ringraziarti, Signore: ci hai rivelato le tue opere e i tuoi disegni.

SALMO 91, I

E' bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

ORAZIONE SALMICA.

Ci rallegri, Signore, con le tue meraviglie ed esultiamo per l'opera delle tue mani. Facci comprendere la profondità dei tuoi pensieri e, alla luce della fede, cercheremo in ogni avveni-

mento i segni del tuo volere, per essere più fedeli alla nostra missione. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il giusto crescerà come palma nella casa del Signore e darà frutti abbondanti.

SALMO 91, II

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

ORAZIONE SALMICA.

Consacràti con l'olio splendente del tuo Spirito, noi ti lodiamo, o Signore: piantati nella tua casa e uniti a te, fa' che portiamo frutti abbondanti per la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

V. Nel mondo intero si è diffuso il loro annunzio,
R. ai confini della terra la loro parola.

PRIMA LETTURA

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO
AI CORINZI 5,11-21

LA CARITÀ DI CRISTO CI SPINGE

Fratelli, consapevoli del timore del Signore, noi cerchiamo di convincere gli uomini; per quanto invece riguarda Dio, gli siamo ben noti. E spero di esserlo anche davanti alle vostre coscienze. Non ricominciamo a raccomandarci a voi, ma è solo per darvi occasione di vanto a nostro riguardo, perché abbiate di che rispondere a coloro il cui vanto è esteriore e non nel cuore. Se infatti siamo stati fuori di senno, era per Dio; se siamo assennati, è per voi. Poiché l'amore del Cristo ci spinge, al pensiero che uno è morto per tutti e quindi tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Cosicché ormai noi non conosciamo più nessuno secondo la carne; e anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora non lo conosciamo più così. Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. E' stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio.

RESPONSORIO 1 Cor 6,14.17

R. Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale * il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

V. Porto le stigmate di Gesù nel mio corpo.

R. Il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

OPPURRE:

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI
9,16-19.22-27

GUAI A ME SE NON PREDICASSI IL VANGELO

Fratelli, non è per me un vanto predicare il vangelo; è per me un dovere: guai a me se non predicassi il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro.

Non sapete che nelle corse allo stadio tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è temperante in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona corruttibile, noi invece una incorruttibile. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù perché non succeda che dopo avere predicato agli altri, venga io stesso squalificato.

RESPONSORIO Cfr. At 20,20.21.24; Rm 1,16

R. Non mi sono mai sottratto a ciò che poteva essere utile, al fine di predicare la fede nel Signore nostro Gesù Cristo. * Non ritengo la mia vita meritevole di nulla, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di rendere testimonianza al vangelo della grazia di Dio.

V. Io non mi vergogno del vangelo, poiché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.

R. Non ritengo la mia vita meritevole di nulla, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di rendere testimonianza al vangelo della grazia di Dio.

SECONDA LETTURA

DALLE «OPERE» DI SANT'ANTONIO MARIA CLARET, VESCOVO.
(L'EGOISMO VINTO, ROMA 1869, 60; AUTOBIOGRAFIA, N. 494)
L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE

Mossi dal fuoco dello Spirito Santo, gli apostoli percorsero tutta la terra. Accesi dallo stesso fuoco i missionari apostolici raggiunsero e raggiungeranno i confini del mondo da un polo all'altro della terra per annunziare la parola di Dio, così da poter giustamente applicare a sé quelle parole dell'apostolo Paolo: «L'amore di Cristo ci sospinge» (2Cor 5,14).

La carità di Cristo ci sprona, ci spinge a correre e a volare, portati sulle ali di un santo zelo. Chi ama davvero ama Dio e il prossimo. Chi è davvero zelante è anche amante, ma in un grado più alto, secondo il grado dell'amore; di modo che quanto più arde d'amore, tanto più è spinto dallo zelo. Se qualcuno non ha zelo, questo sta a testimoniare che nel suo cuore l'amore e la carità sono spenti. Chi è zelante, brama e compie cose sublimi e lavora perché Dio sia sempre più conosciuto, amato e servito in questa e nell'altra vita. Questo

santo amore, infatti, non ha fine. La stessa cosa fa con il prossimo. Desidera e procura sollecitamente che tutti siano contenti su questa terra e felici e beati nella patria celeste; che tutti si salvino, che nessuno si perda per l'eternità, né offenda Dio e resti, sia pure un istante, nel peccato. Così fecero i santi apostoli e tutti quelli che furono mossi da spirito apostolico.

Lo dico a me stesso: Un figlio del Cuore Immacolato di Maria è un uomo che arde di carità e che brucia ovunque passi. Desidera efficacemente e procura in ogni modo di accendere nel mondo la fiamma del divino amore. Nulla lo arresta, gode delle privazioni, affronta il lavoro, abbraccia il sacrificio, non è toccato dalle calunnie, si rallegra nei dolori. Null'altro pensa se non come seguire e imitare Cristo nel lavorare, soffrire e procurare sempre e solo la maggior gloria di Dio e la salvezza delle anime.

RESPONSORIO Cfr. 1 Ts 2,8; Gal 4,19

R. Per il grande affetto che vi porto, vi avrei dato non solo il vangelo di Dio, ma la mia stessa vita: siete diventati per me figli carissimi.

V. Per voi soffro le doglie del parto, finché non sia formato Cristo in voi:

R. siete diventati per me figli carissimi.

OPPURE:

SECONDA LETTURA

DALLE LETTERE DI SANT'ANTONIO MARIA CLARET, VESCOVO.

(CARTA SELECTAS, MADRID 1996, 351.352)

AFFETTO AI MISSIONARI.

Ho letto ciò che mi scrive circa il modo di estendere la nostra Congregazione e lo giudico bene. Quanto più è possibi-

le l'espansione in Spagna, tanto meglio, perché davvero grandi sono le necessità. Oserei dire che nessuno lo sa meglio di me, perché vivo a Madrid e per i viaggi che ho compiuto a fianco delle Loro Maestà. Al vedere le attese della gente e la fame della divina parola, io non mi posso contenere. Predico in continuazione. Se avessi la possibilità di correre a predicare in tutta la Spagna, in tutto il mondo! La mia tentazione più grande è di scappare da corte, ma mi trattengo perché mi dicono che è volontà di Dio che resti a fianco delle Loro Maestà, e per ora lo credo anch'io. Questo, solo questo mi trattiene, sperando che il Signore me ne voglia liberare.

Per ora dica ai miei amatissimi fratelli missionari che si facciano coraggio e lavorino più che possono: Dio e la Santissima Vergine li ricompenseranno. Io ho un grande affetto per i sacerdoti che si dedicano alle missioni e sarei disposto a dar loro il mio sangue e la mia vita; laverei e bacerei loro mille volte i piedi e mi toglierei il pane di bocca per loro; li amo tanto da impazzirne e non so che cosa sarei disposto a fare per loro. Quando considero che lavorano perché Dio sia sempre più conosciuto ed amato e le anime si salvino e non si perdano, io non so ciò che provo. Mentre scrivevo ho dovuto lasciare la penna per asciugarmi gli occhi. Figli del Cuore Immacolato della mia amatissima Madre Maria, desidero scrivervi, ma non posso a causa degli occhi arrossati. Predicate e pregate per me.

RESPONSORIO Mt 5,11; Mc 16,15; Sal 144,1

R. Voi siete la luce del mondo; * andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

V. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere, dicano la gloria del tuo regno.

R. Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

INNO

TE DEUM (P.)

ORAZIONE

Come alle Lodi Mattutine

LODI MATTUTINE

INNO

SALMODIA

1 ant. A te si stringe l'anima mia, o Dio: ha sete di te e della salvezza degli uomini.

SALMO 62

O Dio, tu sei il mio Dio. All'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani,
mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

ORAZIONE SALMICA.

O Padre, il tuo Figlio Gesù ha proclamato beati coloro che hanno fame e sete della giustizia: suscita in noi un profondo desiderio di te perché, saziati dalla tua parola, le nostre labbra dicano le tue lodi e annunzino il tuo nome a tutti i popoli. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Pii e umili di cuore, benedite nei secoli il Signore.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
 benedite, folgori e nubi, il Signore.
 Benedica la terra il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
 benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
 il Signore.
 Benedite, sorgenti, il Signore, *
 benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
 e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
 benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
 Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
 benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.
 Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
 benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
 Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
 Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre

ORAZIONE SALMICA.

Signore Padre nostro, fa' che ti amiamo e ti facciamo amare, che ti serviamo e ti facciamo servire, che ti lodiamo e ti facciamo lodare da tutte le creature. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Cantate al Signore un cantico nuovo: il Signore ama il suo servo e incorona gli umili di vittoria.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
 la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
 Gioisca Israele nel suo Creatore, *
 esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
 con timpani e cetre gli cantino inni.
 Il Signore ama il suo popolo, *
 incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
 sorgano lieti dai loro giacigli.
 Le lodi di Dio sulla loro bocca *
 e la spada a due tagli nelle loro mani,
 per compiere la vendetta tra i popoli *
 e punire le genti;
 per stringere in catene i loro capi, *
 i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
 il giudizio già scritto:
 questa è la gloria *
 per tutti i suoi fedeli.

ORAZIONE SALMICA.

Signore Dio nostro che hai incoronato di vittoria sant'Antonio Maria Claret, rendi fecondo l'impegno di quanti, seguendo i suoi insegnamenti, esercitano il ministero della salvezza, perché i peccatori si convertano, gli indecisi trovino forza, i giusti ti amino sempre più e risuoni la tua lode nell'assemblea dei fedeli. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE 2COR 6,1.3-4A

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga biasimato il nostro ministero; ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Sono divenuto ministro del Vangelo * per il dono della grazia di Dio. Sono divenuto ministro del Vangelo per il dono della grazia di Dio.

V. Mi ha messo a capo della sua famiglia, per il dono della grazia di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Sono divenuto ministro del Vangelo per il dono della grazia di Dio.

Ani. al Ben. Il Signore ha suscitato nella Chiesa il suo servo Antonio Maria perché si consacrasse a Cristo, imitando la vita nell'annuncio del Vangelo.

INVOCAZIONI

Supplichiamo Cristo nostro Signore, inviato dal Padre, nato dalla Vergine Maria, unto di Spirito Santo per essere Maestro e Salvatore degli uomini. Acclamiamo dicendo:

Manda il tuo Spirito, Signore.

Signore Gesù, che ci chiami a stare con te e ci invii a predicare il Vangelo,

— fa' che cresciamo ogni giorno nella tua amicizia e nell'amore per tutti gli uomini.

Signore Gesù, che ci hai consacrati per vivere in fraternità affinché il mondo creda per la testimonianza della nostra unità,

— concedici di perseverare unanimi nella preghiera con Maria, tua Madre. Signore Gesù, che ci vuoi sale della terra e luce del mondo,

— illumina la nostra vita con la luce della tua parola.

Signore Gesù, che sei venuto a portare il fuoco sulla terra e desideri che divampi nel mondo,

— infiamma i nostri cuori del tuo amore, perché bruciamo di carità ovunque passiamo.

Signore Gesù, che sei passato su questa terra beneficiando tutti, specialmente i poveri e i sofferenti,

— fa' che, mossi dall'esempio di sant'Antonio Maria Claret, siamo solleciti per il bene dei fratelli.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio che, per l'annuncio del Vangelo ai poveri, hai donato carità e fermezza mirabili al vescovo sant'Antonio Maria Claret, e lo hai reso padre di nuove Famiglie apostoliche nella Chiesa, concedi anche a noi di cercare sempre la tua volontà e di lavorare alacremente per guadagnare nuovi fratelli a Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

OPPURE:

Signore Dio nostro, che hai scelto sant'Antonio Maria Claret come fondatore della nostra Congregazione e gli hai concesso, per l'ardente carità, di gioire nelle fatiche, nelle calunnie e nei tormenti, fa' che, seguendone gli insegnamenti ed esempi, proclamiamo ovunque la tua gloria e cerchiamo con impegno la salvezza di ogni uomo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

ORA MEDIA

Salmodia complementare settimana (p.). Se però la solennità cade in domenica, si dicono i salmi della domenica, I.

TERZA

Ant. Ecco il sommo sacerdote che nella sua vita piacque a Dio.

LETTURA BREVE Cfr. Sir 50,1.4.11 b

Ecco il sommo sacerdote che nella sua vita riparò il tempio, e nei suoi giorni fortificò il santuario, premuroso di impedire la caduta del suo popolo. Salendo i gradini del santo altare, riempiva di gloria l'intero santuario.

V. Il Signore lo ha scelto come suo sacerdote,
R. perché gli offra sacrifici di lode.

SESTA

Ant. I nostri occhi sono rivolti al Signore: attendiamo la sua misericordia.

LETTURA BREVE Gal 2,19-20

Mediante la legge io sono morto alla legge, per vivere per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

V. Cristo sarà glorificato nel mio corpo.
R. Per me il vivere è Cristo.

NONA

Ant. Il Signore compie grandi cose per chi lo ama; ai suoi amici darà una discendenza numerosa.

LETTURA BREVE Pr 2,1-5

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, tendendo il tuo orecchio alla sapienza, inclinando il tuo cuore alla prudenza, se appunto invocherai l'intelligenza e chiamerai la saggezza, se la ricercherai come l'argento e per essa scaverai come per i tesori, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la scienza di Dio.

V. Fa' risplendere il tuo volto, Signore, sul tuo servo.
R. Insegnami i tuoi comandamenti.

VESPRI

INNO

SALMODIA

I ant. Chi cammina senza colpa e agisce con giustizia abiterà sul tuo santo monte, Signore.

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
 Chi dimorerà sul tuo santo monte?
 Colui che cammina senza colpa, *
 agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la lingua, †
 non fa danno al suo prossimo *
 e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
 ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †
 se presta denaro senza fare usura, *
 e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
 resterà saldo per sempre.

ORAZIONE SALMICA.

Padre santo, fa' che camminiamo senza colpa, agiamo con giustizia e siamo sempre più umili, fervorosi e zelanti per la salvezza degli uomini, perché possiamo abitare nella tua tenda e dimorare con te sul tuo santo monte. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Felice l'uomo pietoso, che amministra i suoi beni con giustizia: la sua discendenza sarà benedetta.

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
 e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
 Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
 la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
 la sua giustizia rimane per sempre.
 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
 buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
 amministra i suoi beni con giustizia.
 Egli non vacillerà in eterno: *
 il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
 Sicuro è il suo cuore, non teme, *
 finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
 la sua giustizia rimane per sempre, *
 la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
 digrigna i denti e si consuma. *
 Ma il desiderio degli empi fallisce.

ORAZIONE SALMICA.

Mantieni saldo, sicuro e senza timore il nostro cuore, Signore, e fa' che, spinti dal tuo amore, sappiamo godere delle privazioni, affrontare il lavoro, abbracciare il sacrificio, e glo-

riarci della croce di Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. Tutte le generazioni verranno e si prostreranno davanti a te, perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

CANTICO Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!
Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

ORAZIONE SALMICA.

Signore Dio onnipotente, giuste e vere sono le tue vie: fa' che cerchiamo sempre e solo la tua maggior gloria e accendiamo nel mondo il fuoco del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE 2Tm 4,3-5

Verrà giorno in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole. Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunziatore del vangelo, adempi il tuo ministero.

RESPONSORIO BREVE

R. Come il Padre ha mandato me, * così io mando voi.
Come il Padre ha mandato me, così io mando voi.
V. Mi sarete testimoni sino agli estremi confini della terra.
Così io mando voi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come il Padre ha mandato me, così io mando voi.

Ant. al Magn. Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato.

INTERCESSIONI

Come ai Primi Vespri.

ORAZIONE

Come alle Lodi mattutine.

5 novembre

**COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI DELLA
CONGREGAZIONE, DEI PARENTI E DEI
BENEFATTORI**

Dall'Ufficio dei Defunti.

SALMODIA COMPLEMENTARE

I SERIE (TERZA)

SALMO 119

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.
Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, *
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?
Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Kedar!
Troppo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

SALMO 120

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

II SERIE (SESTA)

SALMO 122

A te levo i miei occhi, *
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni; *
come gli occhi della schiava
alla mano della sua padrona,
così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
già troppo ci hanno colmato di scherni,
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, *
del disprezzo dei superbi.

SALMO 123

Se il Signore non fosse stato con noi,
— lo dica Israele — †
se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

SALMO 124

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo, *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

III SERIE (NONA)

SALMO 125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
 invano vi faticano i costruttori.
 Se la città non è custodita dal Signore *
 invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
 tardi andate a riposare
 e mangiate pane di sudore: *
 il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
 è sua grazia il frutto del grembo.
 Come frecce in mano a un eroe *
 sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
 che piena ne ha la faretra:
 non resterà confuso quando verrà alla porta *
 a trattare con i propri nemici.

SALMO 127

Beato l'uomo che teme il Signore *
 e cammina nelle sue vie.
 Vivrai del lavoro delle tue mani, *
 sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
 nell'intimità della tua casa;
 i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
 intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *
 Ti benedica il Signore da Sion!
 Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
 per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *
 Pace su Israele!

INNO TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
 ti proclamiamo Signore.
 O eterno Padre, *
 tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
 e tutte le potenze dei cieli:
 Santo, Santo, Santo *
 il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
 sono pieni della tua gloria.
 Ti acclama il coro degli apostoli *
 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
 la santa Chiesa proclama la tua gloria,
 adora il tuo unico Figlio, *
 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
 eterno Figlio del Padre,
 tu nascesti dalla Vergine Madre *
 per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
 Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
 che hai redento col tuo sangue prezioso.
 Accoglici nella tua gloria *
 nell'assemblea dei santi.

[*] Salva il tuo popolo, Signore, *
 guida e proteggi i tuoi figli.
 Ogni giorno ti benediciamo, *
 lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
 di custodirci senza peccato.
 Sia sempre con noi la tua misericordia: *
 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
 pietà di noi.
 Tu sei la nostra speranza, *
 non saremo confusi in eterno.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
 perché ha visitato e redento il suo popolo,
 e ha suscitato per noi una salvezza potente *
 nella casa di Davide, suo servo,
 come aveva promesso *
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

